

Cirò Marina

Installate al depuratore due sonde per i fanghi

Margherita Esposito

CIRÒ MARINA

Due sonde installate nell'impianto del depuratore cittadino, "daran-no ossigeno" nel trattamento dei fanghi, così da ridurre, ulteriormente, la diffusione di odori sgradevoli attorno al sito, che, risulta essere una presenza "ingombrante" in quanto la veloce urbanizzazione di Cirò Marina, ha fatto sì che il depuratore ricada all'interno dell'area urbana.

«Nell'impianto – fanno sapere dagli uffici tecnici del Comune – è stato montato, un sistema di automazione del compressore a servizio delle vasche di ossidazione e stabilizzazione dei fanghi che consente di efficientare l'insufflazione di ossigeno nelle vasche stesse». «In pratica – si spiega – due sonde che misurano la concentrazione di ossigeno disciolto, tramite una centralina collegata ad un invertitore, modulano il funzionamento del compressore. Il risultato è la consistente diminuzione della diffusione di odori nauseabondi all'esterno dell'impianto. Questo sistema

di automazione del compressore era stato offerto dalla Rtp, aggiudicataria dell'appalto di gestione del depuratore in fase di gara, ma non era stato mai fatto realizzare».

«Ad ulteriore garanzia – proseguono dal Comune – delle narici dei cittadini, alla società Mke che gestisce il depuratore, è stato chiesto che venisse montato anche un Ups a protezione del funzionamento delle sonde stesse». L'intervento di manutenzione si aggiunge ad altri provvedimenti che sono stati adottati nel corso degli ultimi mesi per rendere l'impianto "a prova di naso", oltre che assicurarne il suo efficiente funzionamento; tutto questo, in attesa, comunque, della sua delocalizzazione dell'impianto che è stata già programmata e finanziata con fondi ministeriali.

Ieri è entrata in funzione la seconda nastro pressa, rimasta ferma da 5 anni, per la mancanza di un galleggiante. L'apparecchiatura permette di lavorare un quantitativo di fanghi superiore alla prima. Da ultimo, nel vecchio depuratore, ubicato all'estremità del lungomare nord, è stato coperto il dissabbiatore che è stato poi pitturato con vernici resistenti alla salsedine; dopo la riparazione è stato montato il rotostacciatore, indicato come essenziale dai tecnici per migliorare le prestazioni dell'intera struttura.